CONSIGLIO DI ISTITUTO – Liceo Classico 'B. Telesio' - Cosenza

verbale di seduta ordinaria del giorno 29 ottobre 2026

(Regolamento di operatività e funzionamento del Consiglio di Istituto – approvato dal C.d.I. con delibera o.d.g. n. 5 del 26/10/2018)

Il giorno ventinove del mese di ottobre dell'anno 2026, alle ore 16.15 (sedici/15), nella Sala del Consiglio dei Docenti del Liceo Classico Statale *B. Telesio* di Cosenza, a seguito di convocazione prot. n. 6223/U del 22/10/26 – prot. n. 6266/U del 24/10/26, prot. n. 6332/U del 27/10/26, è riunito il Consiglio di Istituto.
Risultano, a seguito di appello nominale, presenti/assenti i Signori:

(cognome/nome)	(componente)		p/a	(cognome/nome)	(componente)		p/a
Domenico **DE LUCA**	Dirigente Scolast.	GE	**P**	Francesca **DI FRANCIA**	A.T.A	GE	**P**
Nicola **ABELE**	Docente		**P**	Antonella **SICILIANO**	A.T.A		**P**
Gaetano **COSTENARO**	Docente		**P**	Giovanni Maria **CIRIO**	Genitore	P	**P**
Eliodoro **LOFFREDA**	Docente		**P**	Giovanna **GALLO**	Genitore		**P**
Francesca **LUPIA**	Docente		**P**	Caterina **SETA**	Genitore	VP	**P**
Claudio **MANDOLITI**	Docente		**P**	Alessia **STRANO**	Genitore	GE	**P**
Francesca **MASTROVITO**	Docente	GE	**P**	Domenico **DE CICCO**	Studente		**P**
Annarita **PUPO**	Docente		**P**	Federica **ESPOSITO**	Studente		**P**
Rosanna **TEDESCO**	Docente	S	**P**	Simone **PATITUCCI**	Studente		**A**
				Niccolò **RENDACE**	Studente		**P**

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio di Istituto avv. Giovanni Maria CIRIO (di seguito indicato Presidente); svolge funzioni di Segretario la docente prof.ssa Rosanna TEDESCO.
È presente il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi [di seguito DSGA] dr.ssa Francesca DI FRANCIA -in sostituzione dell'Avv. Liana PUCCI- per la esposizione/trattazione del punto 6 dell'o.d.g.

Il Presidente, visto il numero legale di Consiglieri -sono presenti n. 18 Consiglieri su n. 19 in carica- ai fini della validità della riunione odierna ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 297/1994, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e a deliberare in merito ai punti all'o.d.g. di seguito elencati:

1 ingresso dei nuovi Rappresentanti Studenti neo-eletti-
2 elezione di un componente della rappresentanza degli Studenti nella Giunta Esecutiva-
3 avviso pubblico per la realizzazione di progetti didattici per promuovere, nell'ambito delle attività di educazione civica e di cittadinanza, il rispetto dei parchi, della natura e, più in generale, l'attenzione e il rispetto dei beni pubblici nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060 - Fondi Strutturali Europei - Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 - Fondo sociale europeo plus (FSE+)-
4 criteri per la selezione e la partecipazione degli Studenti e del personale scolastico ai progetti finanziati (Erasmus+, PNRR, PN, PR Calabria, FSE+, FESR, POC, ecc.)-
5 Avviso Prot. N. 167911 del 01/07/2026 "Mobilità linguistica e Tirocini all'estero", SIF2127 NOTA AUTORIZZATIVA Prot. AOOGABM n. 241618 del 13/10/2026-
6 variazione di bilancio-
7 regolamentazione delle uscite anticipate degli Studenti maggiorenni - previsioni normative attuali e possibili proposte di modifica-
8 proposta 'settimana_corta' - esito sondaggio - aggiornamenti - esame - eventuale deliberazione-
9 eventuali odg del Dirigente Scolastico-
varie ed eventuali

… OMISSIS …

ordine del giorno - punto n. 8: proposta 'settimana_corta' - esito sondaggio - aggiornamenti - esame - eventuale deliberazione-

Preliminarmente il Presidente dà atto che sono presenti -a seguito di formale invito a partecipare a titolo consultivo alla discussione sul punto in esame- i Sigg. Proff. Daniela FILICE, Rosamaria GALLO, Stefania VETRINI, Mariapia DOMANICO, quali docenti che hanno fatto parte componenti della Commissione preposta alla revisione dell'orario scolastico ['settimana_corta'] nel corso dell'anno scolastico 2025-2026.
Il Presidente, inoltre, richiama l'esito del sondaggio effettuato tra le famiglie su proposta della componente genitori in Consiglio e regolarmente autorizzato dall'Istituto: 85% favorevoli alla settimana corta. Dunque ricostruisce il percorso di una attuale proposta di adozione della settimana corta, pervenuta da una parte dei Docenti della Commissione, e rappresenta che esiste una divergenza significativa nella valutazione pro/contro la riduzione dell'orario scolastico, formalizzata anche attraverso alcuni documenti pervenuti a tutti i Consiglieri.
Il Presidente, ottenuto l'assenso del Consiglio a concedere diritto di parola ai Docenti che hanno redatto i documenti illustrativi delle ragioni di favore e sfavore alla introduzione della 'settimana corta', concede la parola alla Prof.ssa Daniela FILICE, che illustra dettagliatamente gli argomenti di sostegno alla contrarietà all'adozione della riduzione dell'orario didattico. Di seguito, il Presidente concede la parola alla Prof.ssa Stefania VETRINI, la quale offre le motivazioni di favore per la fattibilità in concreto della 'settimana corta'.
Ne segue un ampio dibattito di tutte le componenti (docenti, genitori, studenti), con posizioni articolate sugli aspetti correlati alla questione, e con particolare attenzione alle ricadute didattiche, logistiche (trasporti, orari), organizzative e di attrattività dell'istituto. È stato sottolineato come la maggioranza delle scuole del territorio abbia già adottato la settimana corta, e come la richiesta sia fortemente sentita dall'utenza (studenti e famiglie). Alcuni docenti hanno ribadito la centralità della qualità didattica e la necessità di non appiattirsi sulle tendenze, altri hanno riconosciuto l'importanza di ascoltare l'utenza e di sperimentare eventuali cambiamenti, almeno per il biennio. I rappresentanti Studenti hanno espresso con forza la richiesta di settimana corta, evidenziando anche la perdita di iscrizioni dovuta a questo fattore.
Il dibattito ha riguardato anche le modalità di predisposizione del sondaggio, rispetto al quale sono stati eccepiti 'vizi' di carattere formale e sostanziale, in particolare con riferimento alla mancata previsione di quesiti a natura 'contraria' all'adozione della settimana corta, oltre che sull'assenza a corredo di una relazione di accompagnamento che contenesse le criticità conseguenti all'adozione. Il Presidente -che si è assunto la paternità materiale dell'introduzione del sondaggio a nome del Consiglio e, in particolare, della componente genitori, ricordando il profluvio di richieste in tal senso pervenute dai genitori- ha precisato che era ininfluente porre quesiti da cui evincere la contrarietà alla settimana corta, dal momento che al quesito "esprimete il vostro parere sull'introduzione della settimana corta" era ovviamente possibile rispondere affermando 'contrarietà' o 'indifferenza' -come del resto si è verificato- e, quanto alla mancata allegazione di una relazione 'critica' verso la 'settimana corta', ha palesato che nulla in tal senso era pervenuto al Consiglio fino al momento dell'avvio della fase di sondaggio e, anche, che i quesiti sono stati opportunamente corredati di una proposta concreta di previsione dell'orario scolastico su base 'settimana corta', proposta 'scortata' -come è avvenuto- da un documento che ne illustrasse la fattibilità.
Il Presidente ha espresso la ferma convinzione di un necessario nuovo coinvolgimento del Collegio Docenti sull'argomento, anche e soprattutto al fine di completare l'istruttoria prima di una eventuale deliberazione del Consiglio di Istituto. Dunque ha avanzato la proposta di deliberare un atto di indirizzo per il Collegio Docenti, invitandolo a riesaminare la questione almeno in via sperimentale per il biennio, alla luce dei nuovi dati derivanti dal sondaggio e, in particolare, per gli effetti che la 'settimana corta' esplicherebbe sull'aggiornamento del PTOF in caso di approvazione. Il Presidente ha altresì auspicato una decisione condivisa, precisando l'esigenza

istruttoria di una decisione adeguatamente motivata da parte del Collegio Docenti al fine di non incorrere nel rischio di impugnazione in sede giurisdizionale.

All'esito della discussione il Consiglio ha deliberato di demandare la questione al Collegio Docenti per una nuova valutazione -con invito a tenere conto dei risultati del sondaggio e delle esigenze rappresentate dell'utenza, e a predisporre eventuali aggiornamenti regolamentari e organizzativi- e ha rinviato a una seduta successiva, da tenersi in data anteriore al termine previsto per le iscrizioni al prossimo anno scolastico, una eventuale deliberazione definitiva di questo Organo.

il Consiglio d'istituto

VISTO il D.lgs. n. 297/94, e in particolare; l'art. 10, che attribuisce al Consiglio di istituto la competenza sui criteri generali relativi all'organizzazione della scuola e sull'adattamento dell'orario delle lezioni alle condizioni ambientali e alle esigenze delle famiglie; l'art. 7, che attribuisce al Collegio dei docenti la competenza in materia di funzionamento didattico e la formulazione di proposte sull'orario delle lezioni-

VISTO il D.P.R. n. 275/1999, e in particolare: l'art. 3 (Piano triennale dell'offerta formativa) e l'art. 5 (autonomia organizzativa, ivi compresa l'articolazione dell'orario su cinque giorni settimanali)-

VISTO l'art. 25 del D.lgs. n. 165/01, sulle attribuzioni del Dirigente scolastico-

RICHIAMATO l'art. 1, co. 14, della L. n. 107/2015, che definisce il perimetro di collaborazione tra gli organi collegiali nell'elaborazione e approvazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

RICHIAMATA la precedente deliberazione del Collegio dei docenti in data 15/05/2026, che ha ritenuto di non poter procedere alla adozione di un modello di orario scolastico su 5 giorni-

PRESO ATTO dei lavori e della documentazione predisposta da alcuni Docenti che hanno partecipato alla Commissione interna 'Settimana Corta', che ha elaborato un modello organizzativo puntuale e specifico, idoneo a superare i limiti logistici, di trasporto e di articolazione delle materie aggiuntive (sezioni Cambridge e Biomedica) emersi nelle precedenti discussioni;

ESAMINATI gli esiti del sondaggio somministrato alla comunità scolastica, che ha registrato un'adesione largamente maggioritaria (- 85%, oltre 1.000 votanti tra famiglie e studenti) all'ipotesi dell'introduzione del modello di orario scolastico su 5 giorni come proposto da alcuni Docenti della Commissione interna;

CONSIDERATO che il sondaggio è elemento istruttorio rilevante ma non vincolante, da valutare unitamente agli aspetti pedagogico-didattici, organizzativi e di servizio;

SENTITI a titolo consultivo -previa decisione del Consiglio- i docenti componenti della commissione interna, nonché i consiglieri di istituto, i cui interventi sono riassunti nel verbale della seduta

RITENUTO che il quadro informativo, didattico e organizzativo debba ritenersi pienamente maturo e che non sussistano elementi oggettivi ostativi idonei a sottovalutare la chiara ed espressa volontà della quasi totalità della comunità scolastica;

RILEVATO che rientra nei compiti prioritari del Consiglio di Istituto tracciare l'indirizzo strategico dell'Istituzione Scolastica, orientandone le scelte verso il benessere degli studenti, l'ammodernamento dell'offerta formativa e la risposta all'esigenze manifestate dalle famiglie;

CONSIDERATO che la scelta dell'articolazione settimanale dell'orario rientra nell'autonomia organizzativa dell'istituzione scolastica e richiede l'esercizio coordinato delle competenze del Consiglio di istituto e del Collegio dei docenti, come affermato da Cons. Stato, 30/06/25, n. 5668;

RITENUTO pertanto che è necessario acquisire il parere del Collegio dei docenti sulla nuova proposta prima di ogni determinazione definitiva, a garanzia della completezza dell'istruttoria e del rispetto delle competenze di ciascun organo;

RITENUTA la necessità di definire l'assetto orario in tempi utili per consentire una corretta e trasparente campagna di orientamento e iscrizione per l'a.s. 2027/2028;

APPROVA a maggioranza espressa per esplicito consenso

DELIBERA

n. 8 - o.d.g. 29/10/2026

Il Consiglio di Istituto, in considerazione degli esiti del sondaggio -rivolto alle famiglie e agli studenti- sulla organizzazione dell'orario didattico su cinque giorni, invita formalmente il Collegio dei Docenti a prendere atto dell'indirizzo espresso e a procedere, nella prima seduta utile (da fissare in tempi ristretti in considerazione del prossimo inizio delle attività di orientamento per gli studenti in entrata), a un nuovo esame della possibilità di articolare o meno l'orario delle lezioni su cinque giorni settimanali ("settimana corta") per tutti gli indirizzi del Liceo a decorrere dall'anno scolastico 2027/2028, secondo la proposta quadro allegata alla presente delibera o, in alternativa, secondo proprie diverse determinazioni nell'esercizio della propria competenza prevista dalla normativa vigente.

Invita il Dirigente scolastico a sottoporre la presente delibera e gli atti di riferimento al Collegio dei Docenti per quanto di loro competenza.

Attende dal Collegio dei Docenti la formulazione di eventuali proposte/adeguamenti didattici secondo il presente atto, affinché il Consiglio possa procedere a una eventuale deliberazione in tempo utile prima dell'avvio delle iscrizioni 2027/2028.

… OMISSIS …

il SEGRETARIO — il PRESIDENTE

Prof.ssa Rosanna TEDESCO — *Avv. Giovanni Maria CIRIO*

firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3.2 D.lgs. n. 39/1993